

nerale carestia e desolazione. Nel dì 22 febbraio morì Francesco Luigi di Borbone, principe di Conti, soprannomato *il Grande*; titolo cui meritò per l'esteso suo genio, grandezza d'animo, bontà di cuore e liberalità estrema. Egli aveva quarantacinqu'anni di età, essendo nato il 30 aprile 1664. Nei Paesi-Bassi i malumori tra il duca di Borgogna e il duca di Vendome avendo prodotto conseguenze funeste alla Francia, ne fu affidato il comando al solo maresciallo di Villars. Sua moglie voleva sconsigliarlo dall'accettare un così pesante fardello, ma Villars rigettò questo timido di lei divisamento. *Se ho la sciagura*, disse egli, *di essere battuto, avrò ciò di comune coi generali che comandarono prima di me in Fiandra. Se ritorno vincitore, sarà questa una gloria ch'io non dividerò con chi che sia.* Tournai assalita dal principe Eugenio e da Marlborough il 27 giugno, si arrese per capitolazione il 29 luglio e la cittadella il 5 settembre. Monsignor de Beauvau vescovo di Tournai ricusò di far cantare il *Te Deum*. I vincitori marciarono poscia per investire Mons. Si fece innanzi Villars per impedirlo; aveva seco il maresciallo de Boufflers che per raro esempio di generosità gli deferì, benchè suo anziano, il comando. Le due armate vennero a fronte il 9 settembre presso il bosco di Blangies ed il villaggio di Malplaquet tra Mons e Bavai. Agli 11 si venne alle mani. Gli Inglesi furono i primi ad attaccare, ma vennero robustamente ricacciati dai Francesi che per battersi gettarono via allegramente il pane ch'era stato loro distribuito e di cui mancavano da un giorno intero. In questa campagna non vi fu battaglia più lunga e micidiale. De Villars riportò una ferita al ginocchio che lo pose fuori di combattimento (1): questo fu un contrattempo doloroso. Il centro dell'esercito francese fu penetrato e le due ale tagliate; si eseguì però la ritirata in buon ordine, lasciando ai nemici il campo di battaglia, coperto di quin-

(1) Raccontasi che essendosi rinvenuta la ferita di Villars tanto pericolosa di richiedere l'amministrazione degli ultimi Sacramenti, gli si propose di farne la cerimonia in segreto. No, soggiunse egli, *poichè l'armata non ha potuto vedermi morire da prode, mi vegga morir da cristiano.*